

Recession chic

Quella che vedete qui accanto è Sarah Jessica Parker con un abito da 9 dollari. "Recession Chic", aveva pronosticato sul magazine *Time* la giornalista di moda Kate Betts. Previsione azzeccata. Le ragazze glam di New York, la città epicentro della crisi finanziaria, hanno decretato che la vera eleganza è essere parsimoniose. Vince chi pianifica le migliori strategie per risparmiare senza rinunciare allo stile. Due milioni di persone seguono il blog *Budgetfashionista.com* di Kathryn Finney, che offre consigli per vestirsi bene spendendo poco. Tra le sue dritte per sopravvivere alla recessione: limitare le visite in tintoria, creare un "fondo shopping" per non rischiare di spendere più del dovuto, e dividere il costo di ogni abito per il numero di volte che verrà presumibilmente indossato prima di comprarlo. Anche le riviste patinate danno consigli. Una giornalista di *Elle US*, sposata a un investment banker ora senza lavoro, spiega per esempio come aggiornare un abito della stagione passata, mentre Vanessa Elise, celebre make-up artist, suggerisce di cercare coupon di sconto nelle riviste e richiedere campioncini in profumeria. Poi, si beve per dimenticare: le vendite di vodka Zyr, a New York, sono in aumento.

Carol Hallac